**COMUNICATO STAMPA**

**Ieri pomeriggio il primo incontro a Cosenza dove ha consegnato un questionario. Oggi seconda tappa a Catanzaro**

**Progetto Comunicazione Avis Calabria, il professor Pira incontra i Dirigenti provinciali e comunali**

Si è svolto ieri pomeriggio presso la Casa della Cultura nel cuore del centro storico di Cosenza il primo degli appuntamenti previsti dal 16 gennaio al 13 febbraio. Cinque incontri con il professor Francesco Pira, Consulente del Progetto Comunicazione Integrata di Avis regionale Calabria, per incontrare i dirigenti provinciali e regionali per illustrare gli strumenti di attuazione del Progetto stesso. Oggi pomeriggio si replica a Catanzaro presso la Sede Sociale di Avis Regionale Calabria. Gli altri tre incontri a Crotone il 30 gennaio, a Vibo Valentia il 31 gennaio e a Reggio Calabria il 13 febbraio.

Ieri pomeriggio a Cosenza Ha aperto i lavori il Presidente provinciale Antonio Tavernise. È intervenuta la Vice Presidente regionale Maria Francesca Aiello. Poi è intervenuto il professor Francesco Pira che ha illustrato il questionario che sarà somministrato a tutti i Presidenti di sezione per fare il punto sulle attività di comunicazione svolte. Entro la fine di febbraio saranno raccolti tutti i questionari compilati e i materiali allegati. I risultati saranno poi restituiti in tutta la regione.

“*Crediamo molto in questo Progetto Comunicazione* – ha dichiarato il Presidente di Avis Regionale Calabria Rocco Chiriano – *e questa prima fase ci permetterà di fotografare l’esistente sia sulla comunicazione esterna che interna prodotta sia a livello provinciale che comunale. Poi utilizzeremo questi dati per progettare le nuove azioni e comprendere quali strumenti funzionano di più su tutto il territorio”.*

Soddisfatto anche il Consulente del Progetto Comunicazione professor Francesco Pira: *“abbiamo riscontrato grande interesse* – ha aggiunto il sociologo- *da parte dei Presidenti e dei Dirigenti di Avis presenti a Cosenza. Stiamo lavorando attraverso la formazione e la ricerca su tutto il territorio regionale con un occhio di riguardo per i giovani. Abbiamo già affrontato vari temi: come parlare al donatore e come veicolare il messaggio del dono del sangue nelle scuole”.*